



Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 95
Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana 28/02/2022-06/03/2022
(aggiornati al 09/03/2022)



Aggiornamento 9 marzo 2022 - Periodo di riferimento: 28/2/2022-6/3/2022

Headline della settimana:

Nella settimana di monitoraggio si osserva una inversione della tendenza in miglioramento documentata nelle precedenti settimane.

Aumenta la trasmissibilità, l'incidenza, documentata nei dati aggregati più aggiornati resi disponibili dal Ministero della Salute, e peggiora il rischio epidemico in diverse Regioni italiane. Si continua, tuttavia, a documentare una diminuzione del numero di persone ricoverate in ospedale.

Si ribadisce pertanto la necessità di rispettare le misure comportamentali individuali e collettive raccomandate, ed in particolare distanziamento interpersonale, uso della mascherina, aereazione dei locali, igiene delle mani, riducendo le occasioni di contatto e ponendo particolare attenzione alle situazioni di assembramento.

L'elevata copertura vaccinale, in tutte le fasce di età, anche quella 5-11 anni, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano strumenti necessari a mitigare l'impatto soprattutto clinico dell'epidemia.

Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 28 febbraio – 6 marzo 2022. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione nella seconda metà di febbraio 2022.
- **Aumenta l'incidenza settimanale a livello nazionale:** Sebbene nei dati flusso ISS nel periodo 28/2/2022 – 6/3/2022 si continui ad osservare una diminuzione dell'incidenza a livello nazionale (429 per 100.000 abitanti nel periodo 28/2/2022 – 6/3/2022 vs 445 per 100.000 abitanti nel periodo 21/2/2022 – 27/2/2022), questa tendenza non trova conferma nel periodo più recente sulla base dei dati aggregati raccolti dal Ministero della Salute (510 per 100.000 nel periodo 4-10/03/2022 vs 433 per 100.000 abitanti nel periodo 25/02/2022-03/03/2022, dati flusso dati aggregati Ministero della Salute) suggerendo una inversione nel trend.
- La fascia di età che registra il più alto tasso di incidenza settimanale per 100.000 abitanti è la fascia d'età 10-19 anni con un'incidenza pari a 715 per 100.000 abitanti, stabile rispetto alla settimana precedente. Al momento, l'incidenza più bassa, ma sempre molto elevata, si rileva ancora nelle fasce di età 70-79 e 80-89 con un'incidenza di 229 e di 227 casi per 100.000 abitanti.
- Nel periodo 16 febbraio 2022 – 1 marzo 2022, l' R_t medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **0,83 (range 0,73 – 0,95), in aumento rispetto alla settimana precedente e al di sotto della soglia epidemica**. Lo stesso andamento si registra per l'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero: $R_t=0,82$ (0,79-0,85) al 1/03/2022 vs $R_t=0,77$ (0,75-0,79) al 22/02/2022. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell' R_t riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037).
- **Il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva calcolato ai sensi del DM 30 aprile 2020 continua a diminuire** arrivando al 6,2% (592/9.493) al giorno 08/03/2022, rispetto al 7,4% (708/9.563) al giorno 01/03/2022). Il numero assoluto di persone ricoverate in terapia intensiva diminuisce, passando da 708 (01/03/2022) a 592 (08/03/2022), con un decremento relativo del 16,4%.
- **Il tasso di occupazione in aree mediche COVID-19 a livello nazionale è anch'esso in diminuzione;** è pari al 13,5% (8.776/65.047) al giorno 08/03/2022, rispetto al 16,0% (10.456/65.312) al giorno 01/03/2022. Il numero di persone ricoverate in queste aree è diminuito da 10.456 (01/03/2022) a 8.776 (08/03/2022) con un decremento relativo del 16,1%.
- **Cinque Regioni/PPAA sono classificate a rischio Moderato, di cui una ad alta probabilità di progressione verso il rischio alto. Le restanti Regioni/PPAA sono classificate a rischio basso** secondo il DM del 30 aprile 2020.
- 9 Regioni/PPAA riportano almeno una singola allerta di resilienza. **Una** Regione/PA riporta molteplici allerte di resilienza.
- La **percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in leggero aumento** (17% vs 16% la scorsa settimana). È in aumento la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (37% vs 35%), mentre diminuisce quella dei casi diagnosticati attraverso attività di screening (46% vs 49%). L'attuale situazione caratterizzata da elevata incidenza **non consente una puntuale mappatura dei contatti dei casi**, come evidenziato dalla bassa percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento.
- Nella settimana di monitoraggio si osserva una **inversione della tendenza in miglioramento** documentata nelle precedenti settimane. **Si raccomanda pertanto di continuare a rispettare rigorosamente le misure comportamentali individuali e collettive raccomandate**, ed in particolare distanziamento interpersonale, uso della mascherina, aereazione dei locali, igiene delle mani, riducendo le occasioni di contatto e ponendo particolare attenzione alle situazioni di assembramento.
- **L'elevata copertura vaccinale, in tutte le fasce di età, anche quella 5-11 anni, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali**, rappresentano strumenti necessari a mitigare l'impatto soprattutto clinico dell'epidemia.



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 9 marzo 2022 relativi alla settimana 28/2/2022-6/3/2022

Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana §§	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 23/2/2022) §§	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità §§	Valutazione e di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali §§	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione *,§§	Classificazione complessiva di rischio §§	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive §§
		Casi (Fonte ISS) §§	Focolai								
Abruzzo	7095	↓	↓	1.01 (CI: 0.96-1.05)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Basilicata	3394	↓	↓	0.72 (CI: 0.62-0.84)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Calabria	9986	↑	↑	1.01 (CI: 0.93-1.1)	No	Moderata	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Moderata (ad alta probabilità di progressione)	No
Campania	24085	↓	↓	0.85 (CI: 0.83-0.88)	No	Bassa	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	1	Bassa	No
Emilia-Romagna	14192	↓	↑	0.72 (CI: 0.69-0.74)	No	Bassa	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 <75%	1	Bassa	No
FVG	3665	↓	↓	0.71 (CI: 0.69-0.73)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Lazio	26291	↓	↓	0.94 (CI: 0.91-0.97)	No	Bassa	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 <75%	1	Bassa	No



Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana §§	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 23/2/2022) §§	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità §§	Valutazione e di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali §§	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione *,§§	Classificazione complessiva di rischio §§	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive §§
		Casi (Fonte ISS) §§	Focolai								
Liguria	6266	↓	↓	0.81 (CI: 0.79-0.84)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Lombardia	28228	↓	↓	0.87 (CI: 0.86-0.89)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Marche	8525	↓	↓	1.06 (CI: 1.01-1.1)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	2	Bassa	No
Molise	1804	↑	↓	1.01 (CI: 0.59-1.57)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	1	Moderata	No
Piemonte	11007	↓	↓	0.69 (CI: 0.65-0.73)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
PA Bolzano/Bozen	2633	↓	↓	0.64 (CI: 0.6-0.67)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
PA Trento	1837	↓	↓	0.74 (CI: 0.71-0.78)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Puglia	23398	↑	↓	0.99 (CI: 0.97-1)	No	Bassa	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 <75%	1	Moderata #	No



Ministero della Salute



Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana §§	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 23/2/2022) §§	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità §§	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali §§	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione *,§§	Classificazione complessiva di rischio §§	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive §§
		Casi (Fonte ISS) §§	Focolai								
Sardegna	8431	↓	↓	0.86 (CI: 0.83-0.89)	No	Bassa	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	1	Bassa	No
Sicilia	24569	↓	↓	0.97 (CI: 0.95-0.98)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Toscana	18296	↓	↓	0.82 (CI: 0.81-0.84)	No	Bassa	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	1	Bassa	No
Umbria	6798	↑	↓	1.14 (CI: 1.03-1.25)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
V.d'Aosta/V.d'Aoste	288	↑	↓	1 (CI: 0.79-1.25)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	1	Moderata	No
Veneto	23438	↓	↓	0.9 (CI: 0.88-0.91)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni;

*ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"

§§ La valutazione di questi indicatori è resa meno affidabile a causa del forte ritardo di notifica nel flusso ISS di alcune Regioni/PPAA (si veda Tabella 3 Appendice).

#La classificazione complessiva di rischio è aumentata di un livello in quanto sono state registrate molteplici allerte di resilienza.



Ministero della Salute



Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	Almeno il 60% con trend in miglioramento Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			

Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 9 marzo 2022 relativi alla settimana 28/2/2022-6/3/2022

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%) §	Variazione §	Ind1.2 (%)§	Ind1.3 (%)§	Ind1.4 (%)§
Abruzzo	99.1	99.2	Stabilmente sopra soglia	99.8	100	97.2
Basilicata	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Calabria	87.5	94.4	Stabilmente sopra soglia	99.2	100	100.0
Campania	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.6
Emilia-Romagna	100.0	99.9	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	97.6
FVG	99.8	99.7	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.8
Lazio	87.4	92.8	Stabilmente sopra soglia	99.9	100	96.8
Liguria	70.7	74.1	Stabilmente sopra soglia	99.8	100	97.1
Lombardia	88.6	92.7	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	96.4
Marche	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Molise	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Piemonte	67.6	67.3	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	97.0
PA Bolzano/Bozen	82.9	83.7	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	98.9
PA Trento	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	94.6
Puglia	79.2	88.7	Sopra soglia, in aumento	100.0	100	100.0
Sardegna	97.4	96.7	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Sicilia	83.0	85.2	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.7
Toscana	92.4	94.7	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.7
Umbria	89.7	87.4	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.9
V.d'Aosta/V.d'Aoste	99.1	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.5
Veneto	85.0	86.5	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0

§ La valutazione di questi indicatori è resa meno affidabile a causa del forte ritardo di notifica nel flusso ISS di alcune Regioni/PPAA (si veda Tabella 3 Appendice).



Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤ 1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt > 1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID- 19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact- tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	$\leq 30\%$	>30%	Piattaforma rilevazione giornaliera posti letto MdS.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	$\leq 40\%$	> 40%	



Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1$ e $Rt=1,25$
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1,25$ e $Rt=1,5$
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione (in area medica e in terapia intensiva) sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 9 marzo 2022 relativi alla settimana 28/2/2022-6/3/2022

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	15778	-18.6	-12.4	1.01 (CI: 0.96-1.05)	566	2981	8%	20%
Basilicata	6862	-8.2	-3.6	0.72 (CI: 0.62-0.84)	1	82	1%	24%
Calabria	22827	18.3	35.7	1.01 (CI: 0.93-1.1)	115	1226	7%	26%
Campania	50745	-11.4	-5.9	0.85 (CI: 0.83-0.88)	2451	3382	5%	14%
Emilia-Romagna	31381	-19.1	-11.7	0.72 (CI: 0.69-0.74)	18	12762	8%	13%
FVG	8430	-20.0	-17.4	0.71 (CI: 0.69-0.73)	824	2077	5%	13%
Lazio	59397	-24.7	-16.5	0.94 (CI: 0.91-0.97)	617	895	10%	17%
Liguria	14118	-14.9	-14.6	0.81 (CI: 0.79-0.84)	1260	499	7%	15%
Lombardia	60514	-11.3	-9.3	0.87 (CI: 0.86-0.89)	1155	28308	4%	8%
Marche	19301	-5.3	-0.7	1.06 (CI: 1.01-1.1)	397	1533	7%	17%
Molise	3586	7.4	3.4	1.01 (CI: 0.59-1.57)	14	0	5%	15%
Piemonte	25964	-16.6	-15.3	0.69 (CI: 0.65-0.73)	1460	5412	6%	10%
PA Bolzano/Bozen	6862	-21.3	-17.6	0.64 (CI: 0.6-0.67)	209	701	1%	13%
PA Trento	4041	-17.0	-15.6	0.74 (CI: 0.71-0.78)	231	769	2%	11%
Puglia	47625	-2.8	0.3	0.99 (CI: 0.97-1)	51	20585	6%	19%
Sardegna	17014	-17.7	-0.6	0.86 (CI: 0.83-0.89)	663	3606	10%	20%
Sicilia	63712	-9.8	-13.1 #	0.97 (CI: 0.95-0.98)	3638	20089	7%	24%
Toscana	35172	-4.8	-2.3	0.82 (CI: 0.81-0.84)	886	16501	9%	14%
Umbria	11612	18.7	23.3	1.14 (CI: 1.03-1.25)	81	5957	7%	21%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	545	18.9	1.4	1 (CI: 0.79-1.25)	43	180	6%	10%
Veneto	50651	-12.0	-9.0	0.9 (CI: 0.88-0.91)	2018	8807	4%	8%

*dato aggiornato al giorno 8/3/2022 (denominatore posti letto attivi e attivabili entro 24 ore);

#Regioni/PPAA per cui è stato rilevato un numero molto inferiore di casi segnalati al flusso coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità rispetto a quanto contestualmente riportato dalla stessa Regione/PA al flusso aggregato coordinato dal Ministero della Salute. In particolare, si segnalano i seguenti disallineamenti con il flusso dei dati aggregati: Sicilia 18,5%. Tale Regione comunica che il disallineamento è dovuto esclusivamente alla comunicazione, al flusso aggregato, di casi con data di diagnosi antecedente alla settimana di riferimento. Pertanto, non sarebbe da interpretarsi come un ritardo di notifica.

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese* *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19	Trend in diminuzione in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact- tracing, isolamento e quarantena	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**) §	Ind2.3 (mediana) §	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali §
Abruzzo	34%	31%	1	0	0.7 per 10000	0.9 per 10000	1.5 per 10000	87.1%	0 allerte di resilienza
Basilicata	17%	17%	1	0	2.3 per 10000	4.2 per 10000	6.5 per 10000	97.7%	0 allerte di resilienza
Calabria	17%	17%	0	0	0.6 per 10000	1.2 per 10000	1.8 per 10000	88.5%	0 allerte di resilienza
Campania	14%	15%	1	1	0.8 per 10000	1.6 per 10000	2.3 per 10000	80%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Emilia-Romagna	16%	15%	1	Non calcolabile	1 per 10000	1.1 per 10000	2.1 per 10000	20.3%	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 <75%
FVG	10%	10%	1	1	1.6 per 10000	1.7 per 10000	3.3 per 10000	96.8%	0 allerte di resilienza
Lazio	30%	27%	1	1	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	63.7%	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 <75%
Liguria	12%	12%	1	1	0.6 per 10000	0.7 per 10000	1.3 per 10000	82.8%	0 allerte di resilienza
Lombardia	4%	3%	1	Non calcolabile	0.6 per 10000	0.5 per 10000	1.1 per 10000	85.5%	0 allerte di resilienza
Marche	35%	27%	0	0	0.7 per 10000	0.9 per 10000	1.7 per 10000	100%	0 allerte di resilienza
Molise	12%	16%	0	0	1.1 per 10000	2.6 per 10000	3.7 per 10000	100%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Piemonte	12%	12%	2	Non calcolabile	1.2 per 10000	1.6 per 10000	2.8 per 10000	97.1%	0 allerte di resilienza

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**) §	Ind2.3 (mediana) §	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali §
PA Bolzano/Bozen	7%	4%	1	1	1.8 per 10000	2.3 per 10000	4.1 per 10000	100%	0 allerte di resilienza
PA Trento	24%	24%	1	1	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	0 allerte di resilienza
Puglia	25%	27%	0	0	0.5 per 10000	0.7 per 10000	1.3 per 10000	46.2%	2 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 <75%
Sardegna	19%	21%	0	Non calcolabile	0.2 per 10000	1.4 per 10000	1.6 per 10000	89.1%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Sicilia	13%	13%	1	1	1.1 per 10000	2.4 per 10000	3.5 per 10000	81.3%	0 allerte di resilienza
Toscana	32%	35%	0	1	0.7 per 10000	0.8 per 10000	1.6 per 10000	92.5%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Umbria	25%	28%	2	2	0.6 per 10000	2.1 per 10000	2.6 per 10000	96.5%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
V.d'Aosta/V.d'Aoste	8%	9%	2	2	1.5 per 10000	2.4 per 10000	3.9 per 10000	97%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Veneto	9%	9%	1	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.9 per 10000	76.5%	0 allerte di resilienza

*le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

** in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

#Come concordato con le Regioni/PPAA (specificato in Verbale Cabina di Regia del 16/7/2021), si considera il trend dell'indicatore 2.1 con % di positività arrotondata al suo valore intero più prossimo.

§ La valutazione di questi indicatori è resa meno affidabile a causa del forte ritardo di notifica nel flusso ISS di alcune Regioni/PPAA (si veda Tabella 3 Appendice), in confronto con il flusso dei dati aggregati.

Indicatori decisionali come da Decreto Legge del 18 maggio 2021 n.65 articolo 13

Aggiornamento del 10/03/2022

Regione	Incidenza 7gg/100 000 pop - Periodo di riferimento 18-24 febbraio 2022	Incidenza 7gg/100 000 pop - Periodo di riferimento 25 febbraio-3 marzo 2022	Incidenza 7gg/100 000 pop - Periodo di riferimento 4-10 marzo 2022	% OCCUPAZIONE PL AREA MEDICA DA PAZIENTI COVID al 10/03/2022	% OCCUPAZIONE PL TERAPIA INTENSIVA DA PAZIENTI COVID (DL 23 Luglio 2021 n.105) al 10/03/2022*
Abruzzo	772,6	570,3	580,5	18,4%	6,6%
Basilicata	707,3	592,2	681,7	24,4%	3,2%
Calabria	579,1	594,7	780,7	28,7%	8,5%
Campania	570,2	400,6	497,3	12,9%	3,2%
Emilia Romagna	445,2	337,3	335,4	11,9%	7,0%
Friuli Venezia Giulia	462,3	313,1	352,6	11,6%	6,9%
Lazio	653,5	478,3	559,3	16,2%	6,7%
Liguria	552,1	439,8	480,7	15,1%	6,2%
Lombardia	347,8	286,7	318,3	7,4%	4,0%
Marche	740,4	589,5	752,0	16,6%	5,9%
Molise	592,8	575,3	638,3	10,8%	7,7%
PA di Bolzano	820,1	571,8	723,0	11,4%	3,0%
PA di Trento	474,2	335,0	350,6	8,7%	2,2%
Piemonte	372,1	279,0	295,6	9,3%	4,6%
Puglia	684,6	564,5	694,0	18,6%	5,5%
Sardegna	650,0	465,0	602,1	19,5%	8,8%
Sicilia #	727,8	592,7	698,6	23,1%	7,6%
Toscana	545,8	443,0	558,9	13,4%	7,5%
Umbria	648,8	622,8	993,4	21,5%	3,9%
Valle d'Aosta	262,3	181,6	255,1	9,8%	2,9%
Veneto	620,8	483,2	537,6	7,4%	3,8%
ITALIA	552	433	510	12,9%	5,5%

Fonte dati: Ministero della Salute / Protezione Civile

* In riferimento alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105 in merito agli indicatori individuati per la valutazione della necessità di applicazione di misure di contenimento e controllo dell'epidemia da SARS-CoV-2, si comunica che nel corso della riunione del 24 settembre 2021, la Cabina di Regia per il monitoraggio del rischio sanitario, di cui all'allegato 10 del DPCM 26/04/2020 e al D.M. Salute 30 aprile 2020, in considerazione della verificata stabilità dei flussi relativi all'occupazione dei posti letto di Area Medica e di Terapia Intensiva e dell'opportunità di riferirsi al dato quanto più possibile aggiornato, ha ritenuto opportuno prendere a riferimento per la valutazione settimanale i dati riferiti alla giornata del giovedì antecedente la riunione di monitoraggio, che si svolge ogni venerdì. Qualora non disponibili, si utilizzeranno i dati più recenti.

La Regione Sicilia ha dichiarato che n. 2002 casi confermati comunicati nella settimana 4-10 marzo 2022 sono relativi a giorni precedenti alla settimana di riferimento e dunque non sono stati compresi nel calcolo dell'incidenza settimanale.